

Analisi SWOT – Allegato tecnico al Piano della Performance

Tematica	Punti di forza	Punti di debolezza	Obiettivo di miglioramento	Rischi	Opportunità
Formazione		Il rapporto tra il numero docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinare (SSD) di base e caratterizzanti e il numero teorico di corsi attivati nell'a.a. (corsi di laurea magistrale e a ciclo unico) è tra i più bassi del sistema universitario statale.	Completare il percorso di revisione dell'offerta formativa		Migliorare i valori assunti dal fattore Ka dell'indicatore A1 dell'FFO e quello dell'indicatore A1 di Pro3
		Tasso di abbandono tra il 1° e il 2° anno di corso.	Mantenere il tasso di abbandono registrato nel 2011		Mantenere rapporto studenti/docente
	L'Ateneo per l'AA 2011/2012 ha previsto esoneri totali dalle tasse per studenti: - che si iscrivono al primo anno di un corso di laurea triennale o magistrale a ciclo unico , che hanno conseguito il diploma di maturità con un voto non inferiore a 100 con lode ; - che si iscrivono al primo anno di un corso di laurea magistrale (+2) , che hanno conseguito il titolo di accesso con un voto non inferiore a 110/110 con lode Mentre avranno esonero parziale gli studenti che: che si iscrivono al primo anno di un corso di laurea triennale o magistrale a ciclo unico, che hanno conseguito il diploma di maturità con un voto non inferiore a 100; - che si iscrivono al primo anno di un corso di laurea magistrale (+2), che hanno conseguito il titolo di accesso con un voto non inferiore a 110/110.	Anche altri atenei limitrofi (Unibo, Unimore) hanno attuato la stessa strategia, pertanto, per raggiungere l'obiettivo, dovrebbero essere individuate e attuate anche altre iniziative.	Introdurre iniziative volte ad attrarre gli "studenti migliori", in particolare nelle lauree magistrali, provenienti da altri atenei	Riduzione dell'introito derivante dalle tasse degli studenti.	Aumento del numero degli studenti regolari. Mantenimento del rapporto di lauree triennali /specialistiche/magistrali Possibilità di accedere al fondo speciale per il merito, istituito dal MIUR di concerto con il MEF, finalizzato a promuovere l'eccellenza e il merito fra gli studenti individuati mediante prove nazionali standard.
Ricerca	La ricerca di Unife parte da un buon posizionamento nelle classifiche a livello nazionale e internazionale		Rafforzare e agevolare l'attività di ricerca		Aumento quota premiale FFO per la qualità della ricerca. (Indicatori B1, B2, B3, B4 di FFO)
	Tutti i laboratori del Tecnopolo di Ferrara hanno ottenuto l'Accreditamento Regionale. Consolidamento dei rapporti con le imprese attraverso l'attivazione dei contratti del Tecnopolo.	Il finanziamento annuale ottenuto dall'Ateneo nell'ambito del comitato dei sostenitori è significativamente diminuito.	Rafforzare i rapporti con le imprese e il comitato dei sostenitori	Possibilità che l'offerta formativa e l'attività di ricerca debbano essere riprogrammate in quanto non rispondenti alle esigenze delle imprese e del mondo del lavoro. Possibilità che l'attività di ricerca debba essere valorizzata mettendone in evidenza gli aspetti di ricaduta, anche parzialmente aggiustando gli obiettivi di ateneo, ossia individuando (come nel piano nazionale) progetti "Bandiera" e linee specifiche.	Aumento della possibilità di ricevere contributi economici esterni. Dimostrare l'effettività della <i>Mission</i> di Unife
	Il 15 aprile 2012 è entrato in vigore lo Statuto adeguato alla Legge 240/2010. Il 1 ottobre sono stati attivati i 12 nuovi dipartimenti.		Attuare la riorganizzazione dipartimentale	Una eccessiva frammentazione rischia di non permettere una massa critica sufficiente a creare logiche di razionalizzazione di risorse e di messa a valore delle competenze esistenti.	L'avvio dei nuovi dipartimenti permetterà di avviare tutti gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 19/2012, che all'art. 2 co 1 prevede: - l'introduzione di un sistema di valutazione e di assicurazione della qualità, dell'efficienza e dell'efficacia della didattica e della ricerca. - Il potenziamento del sistema di autovalutazione della qualità e dell'efficacia delle attività didattiche e di ricerca delle università. (Sistema AVA di ANVUR)

Analisi SWOT – Allegato tecnico al Piano della Performance

Ricerca	Lo IUSS con le sue tre Scuole è una realtà che ha già prodotto effetti positivi, anche in termini di attrazione di risorse	Attualmente l'ANVUR non ha ancora pubblicato le linee guida contenenti i requisiti per l'accredimento dei dottorati di ricerca.	Avviare una operazione di revisione dei corsi di dottorato di ricerca finalizzata alla razionalizzazione e riorganizzazione degli stessi in previsione delle procedure di accreditamento cui i dottorati saranno sottoposti dall'ANVUR ai sensi della nuova disciplina in materia		Rispetto della legge 240/10
Servizi agli Studenti		La dematerializzazione delle procedure non è completa – investimento nel software.	Completamento della “dematerializzazione” delle procedure	Impiego di consistenti risorse economiche e tecnologiche per garantire la certezza del diritto.	Aumentare la soddisfazione dell'utente, soprattutto in merito alla velocità di risposta.
		Mancanza di precise azioni mirate a fronteggiare l'impatto sulle iscrizioni derivante dal calo demografico	Potenziamento dell'orientamento in ingresso		Aumentare la preparazione e la consapevolezza degli iscritti con conseguente aumento della probabilità di laurearsi in corso, diminuzione del tasso di abbandono, e riduzione del numero dei FC.
	I processi di tutorato già esistenti hanno portato a risultati già riscontrati.		Potenziare l'orientamento in itinere	Impiego di consistenti risorse economiche e tecnologiche in rapporto al numero dei beneficiari.	Maggiore probabilità di rispettare l'indicatori c.1 (Rapporto fra CFU effettivi e CFU teorici) per la ripartizione premiale FFO.
	Attivazione dei servizi di: PIL, stage curriculari e TPL	Necessità di un ulteriore potenziamento delle attività di orientamento in uscita e di supporto alla transizione.	Potenziare l'orientamento in uscita		Maggiore probabilità di rispettare l'indicatore c.2-bis (Proporzione di laureati occupati ad un anno dalla laurea sul totale dei laureati dello stesso anno) per la ripartizione premiale FFO. Consolidare i rapporti con le imprese con possibilità di aumento del tasso di <i>placement</i> dei laureati.
Internazionalizzazione	Avvio di bandi finalizzati a favorire la mobilità e le collaborazioni internazionali. Implementazione di una Banca dati che raccoglie tutte le relazioni internazionali dell'Ateneo, consentendo di indirizzare al meglio le strategie di internazionalizzazione di UniFe.	E' necessario incrementare le azioni per la creazione di ulteriori reti di eccellenza tra atenei.	Creare Reti di eccellenza tra atenei	Errata individuazione dell'area geografica, area tematica e partner.	Incremento della partecipazione a progetti internazionali di didattica e ricerca con conseguente incremento dei finanziamenti.
			Creare la Scuola Internazionale di Alta Formazione		Possibilità di attivare iniziative di cooperazione interuniversitaria.
		E' attivato un solo corso di Laurea Magistrale in lingua inglese.	Istituire la “Ferrara School of..”	Il percorso didattico potrebbe allungare i tempi per conseguire il titolo. Difficoltà di gestione amministrativa della carriera degli studenti partecipanti al progetto. Ai partecipanti al Progetto è previsto il rilascio di un attestato senza alcun valore giuridico.	Offrire agli studenti la possibilità di creare percorsi didattici che prevedano esperienze didattiche presso università straniere.
	Attivazione di un corso di laurea magistrale in lingua inglese e di numerosi corsi post-laurea a carattere internazionale. Centro Linguistico di Ateneo.	Limitata divulgazione delle informazioni in lingua inglese sia attraverso il sito web che attraverso la distribuzione di materiale cartaceo.	Promozione internazionale dell'Ateneo e comunicazione interna sull'area internazionale.		Attrazione di studenti e docenti stranieri. Maggiore probabilità di rispettare l'indicatore d.1 (Programmi di internazionalizzazione) per la ripartizione premiale FFO. Aumento della visibilità di Unife a livello internazionale.

Analisi SWOT – Allegato tecnico al Piano della Performance

Internazionalizzazione	Organizzazione di giornate informative e formative sui Programmi comunitari di ricerca.		Incentivazione alla partecipazione dell'Ateneo a programmi di ricerca europei e internazionali in genere.		La realizzazione di incontri formativi renderà più agevole la partecipazione a programmi di ricerca europei. Maggiore probabilità di rispettare l'indicatore b.1 - bis (Proporzione di personale attivamente impegnato nella ricerca) per la ripartizione premiale FFO.
		Sono necessari ulteriori interventi a favore delle borse di dottorato per studenti stranieri.	Mantenere il numero di borse di dottorato per studenti stranieri, rendendo contemporaneamente più efficienti le procedure di reclutamento.	Mancanza di risorse per assicurare il mantenimento del livello atteso.	Essere più attrattivi verso studenti stranieri Maggiore probabilità di rispettare gli indicatori: d.1.3 (Proporzione di studenti stranieri iscritti ai corsi di dottorato) e b.2 (Tasso di attrattività del corso di dottorato).

Analisi SWOT – Allegato tecnico al Piano della Performance

Tematica	Punti di forza	Punti di debolezza	Obiettivo di miglioramento	Rischi	Opportunità
Governo Risorse Umane		E' necessaria una migliore relazione tra gli obiettivi della programmazione triennale e l'allocazione delle risorse.	Mantenere una stretta relazione tra gli obiettivi della programmazione triennale e l'allocazione delle risorse.	Rispetto dei nuovi vincoli assunzionali previsti dal D. Lgs. 49/2012.	Aumentare la possibilità di raggiungimento degli obiettivi strategici.
			Riservare particolare attenzione alla figura del Ricercatore a Tempo Determinato ed è necessario definire una struttura "a piramide" del corpo docente.	Attenzione agli investimenti su RTD che prefigurano necessità di assunzioni future a tempo indeterminato.	Confermare figure professionali, nate specificatamente per l'erogazione di servizi alle PMI.
	Nel 2012 è stato approvato il regolamento per il Telelavoro e pubblicato il primo bando per 5 posti da assegnare nel 2013.	Sono necessari ulteriori interventi a favore del personale PTA e per le pari opportunità.	Potenziare i servizi e gli interventi a favore del personale e per le pari opportunità.	Non soddisfare pienamente le aspettative del PTA.	Dimostrare di essere un'Amministrazione trasparente, attenta alle esigenze del personale e alle pari opportunità.
Efficacia ed Efficienza attività istituzionali	E' stato realizzato il sito Unife Sostenibile		Attivare politiche e iniziative per favorire la diffusione della cultura della sostenibilità ambientale dell'Ateneo, attraverso l'ottimizzazione dei sistemi energetici a disposizione, l'educazione alla tutela ambientale, ecc.	Investimento notevole di risorse	Riduzione dell'impatto ambientale da parte di Unife, sia relativamente agli aspetti legati alle attività che quelli legati ai consumi energetici che all'educazione ambientale.
	La rappresentazione delle attività per processi ha tenuto in particolare considerazione l'interesse dei principali portatori di interesse allo scopo di evidenziare e finalizzare le attività verso il soddisfacimento del bisogno. Particolare cura è stata riservata alla definizione dei processi amministrativi quale supporto alla realizzazione dei processi primari di didattica e ricerca.	Necessità di potenziare le attività volte a garantire un adeguato livello di efficacia, efficienza ed economicità delle attività di Ateneo, anche attraverso il confronto con altre realtà (Benchmarking).	Potenziare l'attività di benchmark rispetto alle attività di supporto amministrativo.		Una buona attività di benchmark permette un confronto di best practices tra diversi Atenei permettendo la definizione di azioni di miglioramento continuo.
	Gli strumenti per la valutazione e il controllo strategico sono stati implementati e vengono costantemente utilizzati per la valutazione delle performance complessive dell'organizzazione. L'Ateneo ha dimostrato grande attenzione verso il suo utente principale (lo studente) attraverso un iter di implementazione e certificazione Qualità (ISO 9001) di tutti i servizi amministrativi ad esso direttamente rivolti e quelli di supporto alla ricerca. Il sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa appare ben strutturato e monitorato. Il collegamento tra la strategia complessiva dell'Ateneo e gli obiettivi dei Dirigenti e dei vari responsabili funziona e si svolge regolarmente sulla base di un sistema già sperimentato e ben consolidato.	Il Sistema di misurazione della performance individuale è ancora in fase di revisione.	Eseguire misurazione della performance organizzativa di Ateneo rispondente alle direttive del D.Lgs 150/09.	Non avere leve gestionali da parte dei Dirigenti e responsabili. Disallineamento tra il sistema informativo interno e le esigenze di misurazione.	Miglioramento efficacia/efficienza delle attività.